



Segreterie nazionali

## Comunicato stampa

### Il 19 novembre sciopero nazionale di 4 ore in E-Distribuzione

**Roma, 17 novembre '20** - Dopo oltre un mese di blocco dello straordinario e di assemblee in tutte le sedi operative, il 19 novembre sarà sciopero delle prime 4 ore di lavoro in E-Distribuzione, società del gruppo Enel con oltre 15 mila dipendenti che svolge l'esercizio della rete elettrica in concessione dallo Stato. *“Stanchi della situazione che da tempo stanno patendo i tanti lavoratori – dicono le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Flaei Cisl, Uiltec Uil - e visto il perdurare dell'indifferenza aziendale rispetto alle problematiche presenti, scioperare è stata la scelta obbligata, non per avanzare richieste economiche, ma per difendere un servizio pubblico essenziale nell'interesse generale del Paese”.*

*“Il rischio – proseguono i massimi rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali - è che scelte sbagliate, che nulla hanno di industriale, finiscano per favorire soltanto il business a scapito del servizio elettrico del Paese. Nonostante la carenza di personale, i lavoratori e le lavoratrici di E-Distribuzione si sono fatti carico di questo servizio essenziale, nel silenzio e nel disinteresse generale, in primis della politica. Questo non può perdurare”.*

*“Quantità elevate di ore straordinarie – continuano i sindacati - turni di reperibilità estenuanti e ripetuti (a scapito anche della sicurezza sul lavoro), organici ridotti all'osso e mancanza di programmazione dei carichi di lavoro non sono più sostenibili. **Per questo chiediamo:** un sostanzioso numero di assunzioni per dare risposte concrete agli impegni aziendali; il mantenimento in azienda delle attività principali e il blocco dell'utilizzo eccessivo e non concordato degli appalti; un piano di investimenti che riporti l'Italia al centro dell'azione economica dell'Azienda, nata e sostenuta da capitali italiani; la ripresa di confronti con ogni territorio per verificare, con dati veri, la reale situazione della reperibilità e dei carichi di lavoro; che la missione industriale di E-Distribuzione rimanga quella di garantire un servizio essenziale al Paese, anche alla luce della transizione energetica in atto”.*

*“Servono nuove assunzioni di giovani, anziché portare importanti attività all'esterno, una decisa sferzata nei rapporti sindacali e il giusto riconoscimento all'impegno che tutti i lavoratori e le lavoratrici di quest'azienda svolgono con coraggio e silenziosa abnegazione”* concludono Filctem, Flaei e Uiltec.

A prova di quanto dichiariamo riportiamo qui alcuni dati:

- Dal 2015 al 2019 la differenza tra pensionamenti e assunzioni porta a circa 3.900 posti di lavoro in meno.
- Investimenti fatti all'Estero 7.525 milioni di € contro i 2.422 milioni di € fatti in Italia.
- Dal 2018 al 2019 aumentano il numero delle interruzioni, da 1.8 a 1.9, e i minuti di interruzione da 47,2 a 48,5.
- Picchi di ore straordinarie annue pro capite di 900 ore.
- Turni di reperibilità che arrivano ad impegnare le persone ogni settimana.

Ricordiamo che, come stabilito dalla regolamentazione dello sciopero nel Settore elettrico, saranno garantiti i servizi essenziali.

**Le Segreterie Nazionali  
Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil**